

## PERCUSSIONI DAL NOVECENTO

Lunedì 12 febbraio al Teatro Comunale di Vicenza la Società del Quartetto propone un concerto di musica moderna e contemporanea con il Quartetto di percussioni Tetraktis e la voce di Cristina Zavalloni. In programma brani di autori che hanno rappresentato le avanguardie musicali del Novecento come Lou Harrison, John Cage, Cathy Barberian e György Ligeti. In scaletta anche una pagina dell'italiana Silvia Colasanti.

Il cartellone di concerti promosso dalla **Società del Quartetto** presenta **lunedì 12 febbraio al Teatro Comunale di Vicenza** una serata dedicata alla musica moderna e contemporanea. Protagonisti dell'evento, alla sala del Ridotto, sono l'ensemble **Tetraktis Percussioni** e la voce di **Cristina Zavalloni**.

L'interessante e insolito programma è incentrato sul repertorio moderno e contemporaneo con una serie di compositori che hanno rappresentato le avanguardie musicali del Novecento negli Stati Uniti e in Europa.

**Lou Harrison** e **John Cage**, entrambi originari della West Coast, sono considerati fra le personalità più rilevanti e significative del XX secolo. Del primo ascolteremo in apertura di concerto *Song of Quetzalcoatl* per quattro percussionisti, brano del 1941 che ha segnato un momento fondamentale nell'evoluzione del suo pensiero. Di John Cage, che come Harrison fu un seguace del pensiero di Henry Cowell e di Arnold Schönberg, sarà proposta una pagina per ensemble di percussioni scritta nello stesso anno dal titolo *Third Construction*. Sia Harrison che Cage erano attratti dall'affascinante mondo delle percussioni, soprattutto da quelle non convenzionali. I due, infatti, si divertivano a rovistare nei cimiteri delle automobili e tra i fondi di magazzino alla ricerca di qualsiasi cosa che producesse suoni secchi e metallici e passavano poi ore a studiarne le caratteristiche sonore. Facevano parte del loro parco-strumenti anche bidoni metallici per l'immondizia, tinozze e altro ciarpame recuperato qua e là, oltre a una serie di strumenti di loro invenzione.

Anche **Cathy Berberian** è stata a suo modo un'interprete e una compositrice che ha segnato un'epoca. Popolarissima per la sua voce da mezzosoprano, ha portato al pubblico i principali lavori di autori come Maderna, Nono, Dallapiccola, Cage, Weill, Bussotti e Luciano Berio, che sposò nel 1950. Dal suo catalogo di compositrice ascolteremo *Stripsody*, lavoro del 1966 che trae ispirazione dalle onomatopee delle *comic strips* americane, rivisitate con ironia da Berberian grazie anche alla complicità di Umberto Eco.

Stravaganti e spesso privi di senso sono i testi di sette brevi poesie musicate da **György Ligeti** nel 2000 con il titolo *Síppal, dobbal, nádihegedüvel* che i percussionisti del Tetraktis eseguiranno con Cristina Zavalloni in coda al programma.

Infine una pagina contemporanea con **Silvia Colasanti**, compositrice italiana classe 1975

alla quale sono state recentemente commissionate due importanti opere dal Teatro alla Scala e dal Teatro dell'Opera di Roma. Dell'autrice romana ascolteremo *Time will come* del 2021 su testi di Shakespeare.

Il quartetto **Tetraktis Percussioni** – Gianni Maestrucci, Laura Mancini, Leonardo Ramadori e Gianluca Saveri – vanta un'attività più che ventennale sia in ambito concertistico che didattico. Le collaborazioni con personaggi come Lorenzo Jovanotti, DJ Ralf, il batterista Christian Mejer, il pianista jazz Ramberto Ciammarughi, il sassofonista Stefano “Cocco” Cantini, il video-artista Philipp Geist, i musicisti classici Alessio Allegrini e Alessandro Carbonare insieme al lavoro con importanti compositori contemporanei hanno consentito all'ensemble di creare un repertorio originale di lavori italiani per quartetto di percussioni che prima non esisteva.

Bolognese con studi in belcanto e composizione, **Cristina Zavalloni** è una cantante assai versatile che si esibisce nei più importanti teatri, festival jazz, stagioni classiche e contemporanee di tutto il mondo passando con naturalezza dalle *Folk Songs* di Luciano Berio al *Pierrot Lunaire* di Schönberg. al grande repertorio barocco, alle collaborazioni con maestri del jazz come Paolo Fresu, Uri Caine e Hamilton de Hollanda.

Da qualche anno la cantante emiliana si dedica anche all'insegnamento con masterclass e prestigiose docenze.

Il concerto inizia alle ore 20,45. I biglietti si possono acquistare alla sede della Società del Quartetto (0444-543729), al botteghino del Comunale (0444 324442) e online ([www.tcvi.it](http://www.tcvi.it)). Programma dettagliato e altre info sul sito [www.quartettovicenza.org](http://www.quartettovicenza.org)

**FOTO DEI PROTAGONISTI:**

<https://www.dropbox.com/scl/fo/gquuni2ue8pggce3w00ox/h?rlkey=ee59oywvn5qdbz6aayz1dbnoy&dl=0>

**CONTATTI PER LA STAMPA**

paolo meneghini

ufficio stampa

società del quartetto di vicenza

[press@quartettovicenza.org](mailto:press@quartettovicenza.org)

cell. 320 8153142